

## ENTRO IL 26 GIUGNO

# Patti territoriali, sul piatto 162 mln per gli enti locali

Gli enti locali ubicati in aree interessate da patti territoriali e contratti d'area possono attivarsi per cercare di ottenere parte dei 162 milioni di euro facenti parte dello stanziamento rimesso in gioco dal ministero dello sviluppo economico. I progetti che potranno essere finanziati possono fare riferimento sia a infrastrutture materiali sia a infrastrutture immateriali, consistenti in reti tecnologiche e organizzative stabili e permanenti. L'importante è che gli interventi siano coerenti con le finalità e gli obiettivi e strettamente connessi alle esigenze di crescita economico-sociale a carattere territoriale. La circolare n. 43466 del 28 dicembre 2012, emanata dallo stesso ministero e concernente il «Finanziamento delle infrastrutture nell'ambito dei patti territoriali e contratti d'area», ha stabilito i criteri e le modalità per l'ammissibilità al finanziamento di interventi infrastrutturali a valere sulle risorse rese disponibili a seguito dell'autorizzazione alla rimodulazione, di quelle destinate alla programmazione negoziata. Il soggetto responsabile del patto territoriale o il Responsabile unico del contratto d'area, in qualità di soggetto proponente del progetto, avrà tempo fino al 26 giugno 2013 per presentare alla direzione generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali del ministero dello sviluppo economico il progetto definitivo o il documento progettuale equivalente dell'infrastruttura da realizzare, corredato della documentazione specificata nella circolare.

